

Delibera del Consiglio n. 17 del 17 novembre 2025

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2026

2



**Camera di Commercio
Roma**

INDICE

PREMESSA	Pag. 1
-----------------------	---------------

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) <i>Diritto Annuale</i>	» 4
2) <i>Diritti di segreteria</i>	» 10
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	» 12
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	» 14
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	» 15

B) Oneri correnti

6) <i>Personale</i>	» 16
a) <i>Competenze al personale</i>	» 16
b) <i>Oneri sociali</i>	» 18
c) <i>Accantonamenti al T.F.R.</i>	» 18
d) <i>Altri costi</i>	» 19
7) <i>Funzionamento</i>	» 19
a) <i>Prestazione servizi</i>	» 20
b) <i>Godimento di beni di terzi</i>	» 28
c) <i>Oneri diversi di gestione</i>	» 29
d) <i>Quote associative</i>	» 30
e) <i>Organi istituzionali</i>	» 30

8) Interventi economici	» 32
-------------------------------	------

AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO » 33

Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, orientamento al lavoro e alle professioni » 33

Programma operativo C.1.1 – Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up.....» 34

Programma operativo C.1.3 Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA» 34

Obiettivo strategico C.2 – Interventi per l'incremento della competitività delle imprese » 34

Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi » 34

Programma operativo C.2.2 – Opportunità di crescita » 35

Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale e transizione ecologica » 35

Programma operativo C.2.4 – Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera » 36

Programma operativo C.2.5 – Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia..... » 36

Programma operativo C.2.6 – Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio » 36

Programma operativo C.2.7 – Programma dell'Azienda Speciale SVILUPPO E TERRITORIO » 36

AREA STRATEGICA 'D': VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE PRODUTTIVE..... » 36

Obiettivo strategico D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere » 36

Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo..... »	37
Programma operativo D.1.2 – Programma dell’Azienda Speciale Agro Camera ... »	37
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	» 37
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	» 38
 GESTIONE FINANZIARIA	
10) <i>Proventi finanziari</i>	» 39
11) <i>Oneri finanziari</i>	» 39
 GESTIONE STRAORDINARIA	
12) <i>Proventi straordinari</i>	» 40
13) <i>Oneri straordinari</i>	» 40
<u>Contenimenti della spesa 2026</u>	» 41
 COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO	» 44

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali » 45

F) Immobilizzazioni materiali » 45

G) Immobilizzazioni finanziarie » 46

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI » 47

**RELAZIONE DELLA GIUNTA
AL PREVENTIVO 2026
PREMESSA**

La presente *Relazione al Preventivo*, predisposta dalla Giunta, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti del Preventivo 2026, illustrando i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti funzioni istituzionali dell'Ente:

- Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1 del citato Regolamento, ed in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione strategica dell'Ente camerale per il 2026.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del citato Regolamento, il Preventivo è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il Preventivo risponde, altresì, al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo stesso.

Nella redazione del Preventivo si è tenuto conto dei principi contabili di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 5 febbraio 2009, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere e delle loro Aziende Speciali.

Attraverso la contrapposizione dei proventi e degli oneri di esercizio, il Preventivo evidenzia, in via analitica, l'avanzo o il disavanzo economico della gestione quale risultato di periodo che concorre alla costruzione dell'equilibrio economico dell'Ente.

Gli investimenti iscritti nel *Piano degli investimenti* sono attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione *Servizi di supporto*.

La Relazione, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi che sono stati individuati nella *Relazione Previsionale e Programmatica*, evidenziando altresì le fonti di copertura del piano degli investimenti del Preventivo.

Ai fini della raccordabilità del Budget Economico delle Amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013 del MEF emanato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In armonia con tali disposizioni è stato predisposto un apposito fascicolo, a cui si rimanda, ***“Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica – DM 27.03.2013 del MEF”***, contenente i seguenti documenti: il Budget Economico annuale, quale riclassificazione del modello di Preventivo disposto dal D.P.R. 254/2005, il Budget economico pluriennale, su base triennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di natura finanziaria, ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011.

Nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005, Il Preventivo 2026 evidenzia i seguenti dati:

Voci di onere/provento e investimento	Totale	Funzioni istituzionali			
		Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studio, formazione, informazione e promozione economica

Gestione Corrente					
Proventi correnti	72.090.000,00	100.000,00	44.353.000,00	27.626.920,00	10.080,00
Oneri correnti	96.480.000,00	3.149.849,08	35.183.071,32	16.161.115,45	41.985.964,16
Risultato gestione corrente	-24.390.000,00	-3.049.849,08	9.169.928,68	11.465.804,55	-41.975.884,16

Gestione finanziaria					
Proventi finanziari	423.000,00	356,16	6.142,28	12.950,64	403.550,92
Oneri finanziari	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	422.000,00	356,16	5.142,28	12.950,64	403.550,92

Gestione straordinaria					
Proventi straordinari	25.648.000,00	0,00	25.648.000,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	1.680.000,00	0,00	1.680.000,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	23.968.000,00	0,00	23.968.000,00	0,00	0,00

Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	0,00	-3.049.492,92	33.143.070,96	11.478.755,19	-41.572.333,24
---	-------------	----------------------	----------------------	----------------------	-----------------------

Piano degli investimenti					
Immobilizzazioni Immateriali	196.000,00	0,00	55.000,00	141.000,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	6.450.000,00	0,00	6.380.000,00	70.000,00	0,00
Immobilizzazioni Finanziarie	60.000.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000.000,00
Totale Investimenti	66.646.000,00	0,00	6.435.000,00	211.000,00	60.000.000,00

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI € 72.090.000,00

1) Diritto Annuale (3100) € 42.900.000,00

(costituisce il 59,5 % del totale proventi correnti)

La somma, che viene interamente imputata alla *Funzione (B) Servizi di supporto*, si compone delle seguenti voci:

Diritto annuale: a fronte di una previsione complessiva, per l'annualità 2026, pari ad € 42.900.000,00 si evidenzia che la quota relativa al solo tributo è pari ad € 38.594.000.

L'importo appena indicato non comprende la maggiorazione del 20%, che per il triennio 2023-2025 era stata approvata con decreto del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* del 23 febbraio 2023, alla luce della decurtazione di cui all'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114. La previsione, pertanto, è stata elaborata sulla base dei dati estratti tramite InfoCamere S.c.p.A. decurtati del 20%, in attesa che il decreto del Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* autorizzi il suddetto incremento anche per il triennio 2026-2028.

Il dato rappresenta, altresì, il risvolto, sul piano contabile, dell'attività di revisione dei dati iscritti nel Registro delle Imprese, relativamente alla cancellazione d'ufficio delle posizioni non più operative in base alla normativa vigente.

Dal 2021 ad oggi, infatti, sono state cancellate più di 100.000 imprese che presentavano i requisiti di legge per l'estinzione.

Da ultimo, sempre con riferimento alla Previsione 2026 ed in continuità con quanto già effettuato per le annualità pregresse è opportuno menzionare la rideterminazione del credito per quelle imprese non cancellabili d'ufficio, ma affette da marcati indici di inattività, per le quali non è possibile attuare un proficuo recupero dei pagamenti omessi. La riflessione ha preso avvio già al termine del Progetto sulle cancellazioni d'ufficio 2021, potendo individuare un consistente numero di imprese della suddetta natura ma non eliminabili con gli attuali strumenti normativi. Proprio su questo "zoccolo duro" sono stati condotti degli approfondimenti anche per la previsione corrente, onde valutarne, come detto, le concrete prospettive di recupero del credito.

CRITERI DI CALCOLO DELLA PREVISIONE

- A) La base di calcolo di riferimento è costituita dalle somme di competenza incassate nel 2025, alla data del 30 settembre, con la stima degli importi da riscuotere entro il 31

dicembre 2025. Va menzionato che la scadenza 2025 è decorsa in data 30 giugno u.s., mentre ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge 17 giugno 2025, n. 84 "Disposizioni urgenti in materia fiscale", è stata prevista la proroga dei versamenti per i soggetti interessati dagli indici di affidabilità fiscale (ISA) al 21 luglio 2025; vanno escluse le imprese inibite, cessate, fallite e regolarizzate nel corso del 2025, nonché, con specifico riferimento alla prossima annualità, il numero delle imprese oggetto di sterilizzazione sotto il profilo del diritto annuale (*cfr.* il successivo paragrafo 3);

- B) l'importo di quanto dovuto e non versato alla data del 30 settembre 2025 viene iscritto quale provento 2026, sulla base dei seguenti criteri:
- per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione ordinaria, viene applicato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando la media dei fatturati relativa agli ultimi tre esercizi e, ove non disponibile, l'importo previsto nel primo scaglione;
 - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione speciale che pagano in misura fissa, le somme sono determinate con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
- C) le sanzioni sono calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto B);
- D) gli interessi di competenza dell'esercizio vengono calcolati sull'importo di cui al punto B), al tasso legale del 2%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2025, come disposto con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 dicembre 2024;
- E) la rideterminazione del credito, derivante dai punti B), C) e D), ricalcolato in base ai criteri indicati in precedenza, tramite l'eliminazione delle imprese sottoposte a sterilizzazione;
- F) l'accantonamento delle somme al Fondo svalutazione crediti è stato calcolato applicando al valore complessivo del diritto annuale dovuto e non versato, calcolato in base ai criteri appena esposti, la percentuale media di diritto non riscosso valutata sulla base delle ultime due annualità per le quali la Camera ha proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale viene calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi.

ELABORAZIONI DI INFOCAMERE S.C.P.A. AL 30/09/2025
Al netto della maggiorazione del 20%
1) INCASSI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2025

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE (A) La tabella rappresenta i valori totali delle imprese individuali iscritte sia in sezione ordinaria che speciale, delle unità locali estere, delle società semplici, sia agricole che non agricole, delle società ex DL 96/2001, nonché dei soggetti only REA.						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale (A)	84.050	7.422	5.230	772	650	4.266.761,48
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA (B)						
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
Totale (B)	119.716	10.216	43.303	5.450	14.609	21.943.726,34
TOTALE INCASSI AL 30/09/2025 (A + B)						26.210.487,83

2) CREDITI DEL DIRITTO ANNUALE AL 30/09/2025

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE (A) La tabella rappresenta i valori totali delle imprese individuali iscritte sia in sezione ordinaria che speciale, delle unità locali estere, delle società semplici, sia agricole che non agricole, delle società ex DL 96/2001, nonché dei soggetti only REA.								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
Totale (A)	61.612	1.674	5.077	178	948	2.876.048,33	862.814,50	39.103,63
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA (B)								
	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 30/06/2025 al 31/12/2025
Totale (B)	140.094	287	26.458	431	6.457	15.280.851,75	4.584.255,53	208.795,56
TOTALE CREDITO ANNO 2025 (A + B)						DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
						18.156.900,10	5.447.070,03	247.899,19

Va, inoltre, evidenziato che, nella tabella n.2) è riportato il 30% delle sanzioni applicato trasversalmente a tutte le imprese non paganti. Tale somma non tiene conto (e – del resto – non potrebbe, essendo gli introiti meramente eventuali e riscontrabili solo ex post) del “ravvedimento operoso” di cui il contribuente può avvalersi per un anno dopo la scadenza del pagamento, con sanzioni ridotte al 6%.

Lo schema non tiene, altresì, conto delle società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, il cui termine di pagamento varia, evidentemente, in relazione alla diversa data di chiusura dell'esercizio, ben potendo questa tipologia di imprese pagare regolarmente nei mesi successivi alla scadenza ordinaria senza sanzioni né interessi.

3) RIDETERMINAZIONE DELLA PREVISIONE

In continuità con quanto già esposto in sede di previsione 2025 si ritiene doverosa l'applicazione della medesima rettifica alle rilevazioni sin qui osservate.

A conclusione del lavoro condotto da InfoCamere S.c.p.A. è stato possibile riscontrare n. 72.731 imprese che, pur se non cancellabili d'ufficio (al di là di qualche centinaia residuali), risultano connotate da evidenti indici di morte presunta.

Per le suddette posizioni, sempre la Consortile ha provveduto a quantificarne il credito per diritto annuale, per circa 7 milioni di Euro; si tratta di imprese per le quali, annualmente, la Camera accerta un credito che non riscuoterà. Ed il suddetto accertamento si è protratto, a ritroso, ben oltre il quinquennio di riferimento, supportato dalle numerose azioni intraprese a tutela del credito, rimaste, chiaramente, infruttuose.

E' del tutto evidente come questi interventi non abbiano sortito gli effetti sperati vista l'assenza di un valido domicilio digitale. Né, com'è facilmente intuibile a causa degli indici di inattività che presentano, auspicare che tali imprese possano provvedere spontaneamente alla regolarizzazione, con l'intento di fruire dei servizi della Camera.

Con l'occasione, in ragione della rideterminazione del credito, si ritiene di dover procedere anche alla rielaborazione degli incassi (e, conseguentemente, anche del dovuto) con l'aggiunta della relativa stima al 31.12.2025, che si ipotizza essere pari ad almeno € 1.650.000,00 (€ 2 milioni al netto della maggiorazione del 20%).

Sulla scorta di quanto detto si procede alla rideterminazione dei dati estratti da InfoCamere S.c.p.A, come segue:

VOCI	DIRITTO ANNUALE
INCASSI AL 30.09.2025	26.210.488,00
STIMA ULTERIORI INCASSI 4° TRIMESTRE 2025	1.650.000,00
TOTALE INCASSI 2025	27.860.488,00

VOCI	DIRITTO ANNUALE
CREDITO 2025	18.156.900,00
STIMA ULTERIORI INCASSI 4° TRIMESTRE 2025	- 1.650.000,00
STERILIZZAZIONE (*)	- 5.773.611,00
TOTALE CREDITO 2025	10.733.289,00

(*) L'importo della sterilizzazione indicata in tabella è dato dall'importo del credito sterilizzato pari a circa 7 milioni esposto al netto della maggiorazione del 20%.

L'operazione algebrica di cui sopra, può essere utilizzata nel computo della Previsione 2026 secondo le modalità di seguito indicate:

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALI
A) TOTALE INCASSI 2025	27.860.488,00			27.860.488,00
B) TOTALE CREDITO 2025	10.733.289,00	3.219.987,00	1.108.215,00	15.061.491,00
C) TOTALE PROVENTO (A+B)	38.593.777,00	3.219.987,00	1.108.215,00	42.921.979,00
D) RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	- 20.000,00			- 20.000,00
TOTALE PROVENTO	38.573.777,00	3.219.987,00	1.108.215,00	42.901.979,00
TOTALE (arrotondato)				42.900.000,00

PRECISAZIONI SULLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO PREVENTIVO

Restituzione diritto annuale: la previsione del 2026, pari a € 20.000,00, si riferisce a diritti non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Si tratta evidentemente di una posta di rettifica portata in diminuzione del valore previsto per il diritto annuale.

Sanzioni diritto annuale: la somma prevista, pari ad € € 3.219.987,00 è stata calcolata applicando la percentuale del 30% all'importo del diritto annuale dovuto e non versato, come precisato in precedenza.

Interessi diritto annuale: la somma prevista, pari ad € 1.108.215,00 comprende gli interessi di competenza dell'esercizio calcolati sull'importo del diritto annuale 2025 dovuto e non versato, al tasso legale corrente per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e la fine dell'anno. La somma stanziata è stata rideterminata con

l'aggiunta della quota di interessi maturati sul totale del credito al 31/12/2025, includendo anche le annualità pregresse. In tal modo, tenendo anche conto dell'aumentato livello dei tassi d'interesse nelle ultime annualità, si rende più aderente la previsione rispetto a quelle che saranno le risultanze finali. L'attuale tasso di interesse legale, fissato dal D.M. 29 novembre 2025 è pari al 2%; in passato esso era sceso a livelli estremamente bassi (0,01%) che rendevano irrilevante la relativa previsione.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma totale accantonata è di **€ 13.300.000,00**

La previsione si riferisce alla prudente svalutazione del totale dei crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione.

La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio. L'accantonamento operato, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, si ispira alla metodologia di calcolo contenuta nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5.02.2009 e nella successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009.

Pertanto, sulla stima del diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, sono state applicate le percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli (anni 2019 e 2020) al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

A tal proposito si evidenzia come le percentuali di svalutazione determinate dall'applicazione della circolare sopra richiamata diminuiscano tra il 2024 ed il 2025 comportando una diminuzione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti che, pertanto, solo apparentemente è in controtendenza rispetto al provento da diritto annuale. Di seguito il prospetto riepilogativo:

DESCRIZIONE	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Totale Credito 2025	10.733.289,00	3.219.987,00	1.108.215,00	15.061.491,00
% di mancata riscossione (ruoli 2019 e 2020)	88,16%	88,03%	90,60%	
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	9.462.468	2.834.555	1.004.043	13.301.065
TOTALE (arrotondato)				€ 13.300.000,00

2) Diritti di Segreteria (3110)	€ 25.600.000,00
--	------------------------

(costituiscono il 35,5% del totale proventi correnti)

La previsione è stata attribuita in maniera diretta alle seguenti funzioni istituzionali, con riferimento alle attività per le quali vengono percepiti i diritti:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 30.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 25.561.000,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica € 9.000,00

Diritti di segreteria (311000): la previsione per il 2026 è pari a € 25.317.550,00 e si riferisce a diritti di segreteria percepiti sulle seguenti attività:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO
Registro Imprese	- La somma - stimata sul trend dei diritti nel corrente anno 2025 comprende i diritti corrisposti: - 1) per le istanze telematiche presentate al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo, gestite dalle Strutture Società (D087) e Rea - Imprese individuali e artigiane (D08D); - 2) per i rinnovi dei certificati digitali da remoto - 3) per la richiesta di servizi da remoto quali certificati, visure, copie di atti.	€ 24.000.000,00
	- I diritti di segreteria si riferiscono principalmente alle istanze di partecipazione all'esame e all'iscrizione al Ruolo Conducenti e alle istanze di iscrizione agli esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione e, residualmente, agli esami mediatori marittimi, raccomandatari marittimi, nonché per le richieste di rilascio della tessera di iscrizione al Ruolo Periti ed Esperti. I diritti di segreteria comprendono, anche, gli incassi determinati da vendite dei dispositivi di firma digitale e di CNS, depositi brevetti e marchi e servizi legati al commercio con l'estero.	€ 570.000,00
	- Incassi per il rilascio di copie atti da archivio ottico e cartaceo; incassi per il deposito e la vidimazione di listini prezzi su richiesta delle imprese iscritte al R.I. di Roma	€ 9.000,00
Abilitative ed ispettivo- sanzionatorie	- Incassi per rilascio di Carte Tachigrafiche, stimato su consuntivo 2024 e su trend 2025; Metrologia Legale: diritti nel settore dei Metalli Preziosi (RAMI), dei Centri Tecnici digitali (CRONO) e visure metriche, con andamento stabile per il settore Metalli Preziosi ma oscillante in quello dei Centri Tecnici, in ragione della durata biennale dell'autorizzazione per i Centri tecnici e della richiesta di variazioni o accorpamenti.	€ 258.550,00
	- Diritti di segreteria per istanze di cancellazione/rettifica protesti; per deposito di brevetti e marchi e richieste/estrazioni da remoto.	€ 100.000,00
	- Entrate per Registro FGAS (diritti segreteria e annui); MUD; iscrizione Esami di verifica idoneità Responsabili Tecnici Albo gestori Ambientali; Registro degli pneumatici.	€ 350.000,00
Altri servizi	- Costo di riproduzione documenti oggetto del diritto di accesso e diritti relativi alle istanze di nomina di arbitri e ad istanze di composizione negoziata della crisi d'impresa	€ 30.000,00
		€ 25.317.550,00

Restituzione diritti e tributi (311106): la previsione di € 11.550,00 è riferita a diritti di segreteria non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Trattasi, quindi, di una posta di rettifica portata in diminuzione sul valore di previsione relativo ai diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative (311142): la previsione per l'anno 2026 ammonta a € 300.000,00, Tale previsione è così composta:

- € 180.000,00 programmati dal centro di costo "Sanzioni e Qualità", il dato è basato sulla proiezione degli incassi al 30 settembre 2025.
- € 120.000,00 programmati dal centro di costo "Tutela del mercato" e riferiti a proventi derivanti dal pagamento di ordinanze ingiuntive il cui gettito è di competenza della Camera.

Restituzione sanzioni amministrative (311143): la previsione di € 6.000,00 è riferita a sanzioni erroneamente corrisposte e non dovute.

1) Contributi trasferimenti e altre entrate (3120)	€ 2.630.000,00
---	-----------------------

(costituiscono il 3,6% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 100.000,00
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 1.028.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.501.000,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 1.000,00.

L'attribuzione della somma tra le funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Rimborsi personale comandato (312010): tale voce si quantifica in € 112.000,00 per rimborso delle quote stipendiali e degli oneri sociali del personale attualmente in regime di comando.

Affitti attivi (312012): tale voce di complessivi € 300.000,00 si riferisce agli introiti relativi alla locazione di alcuni immobili camerali.

Rimborsi e Recuperi diversi (312013): tale voce di complessivi € 307.000,00 comprende € 171.000,00 per il rimborso del costo dei procedimenti relativi all'applicazione delle sanzioni amministrative del REA e del Registro Imprese e registra una diminuzione rispetto agli anni precedenti, in correlazione al diffondersi della pec come mezzo di notifica e alla conseguente riduzione delle spese postali, € 50.000,00 per recupero spese legali liquidate in esito a giudizi in cui la Camera è parte convenuta o attrice, nonché rimborsi per registrazione sentenze, € 80.000,00 per recupero delle spese di procedimento e di notifica delle ordinanze ingiuntive.

Altri Rimborsi e Recuperi diversi (312014): tale voce di complessivi € 540.000,00 si riferisce al recupero di somme anticipate dalla Camera di Commercio per conto delle Aziende Speciali e per il recupero dei costi vari di funzionamento sostenuti per immobili affittati.

Altri contributi e trasferimenti (312018): tale voce di complessivi € 1.000,00, si riferisce ai contributi ISTAT per indagine sui prezzi dei prodotti agricoli venduti dagli agricoltori.

Recuperi da Albo Gestori Ambientali (312019): tale voce di complessivi € 500.000,00, si riferisce al recupero di somme concernenti il funzionamento dell'Albo Gestori ambientali anticipate dalla Camera e rimborsate dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Spese del personale e Spese generali).

Rimborsi da Regione per funzionamento Albi (312022): l'importo previsto, pari a € 700.000,00, si riferisce al rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo delle Imprese Artigiane, somma stimata sulla base del trend di rendicontazione presentato alla Regione Lazio.

Rimborsi da Regione per gestione Albo Regionale cooperative sociali (312025): l'importo previsto, pari a € 50.000,00, si riferisce al all'istituendo Albo Regionale delle Cooperative sociali presso la Camera di Commercio di Roma, come attribuito con Legge Regionale del Lazio n. 18/2024.

Recupero somme a garanzia crediti imprese (312028): la previsione per il 2026 di € 100.000,00 è riferita al recupero delle somme già pagate dall'Ente previa approfondita analisi delle clausole convenzionali.

Risarcimenti per liti temerarie dei dipendenti e ex dipendenti (312040): la previsione per il 2026 è pari a € 20.000,00 e si riferisce al recupero di spese legali e somme liquidate a favore della Camera in esito a giudizi promossi da dipendenti ed ex dipendenti.

2) Proventi da gestione di beni e servizi (313)	€ 960.000,00
--	---------------------

(costituiscono l'1,3 % del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 395.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 564.920,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 80,00.

L'attribuzione della somma alle funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Altri ricavi attività commerciale (313006): la previsione è pari a € 80.000,00, e si riferisce ai ricavi di natura commerciale conseguenti allo sfruttamento di spazi pubblicitari realizzati in occasione di lavori di ristrutturazione.

Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici (313021): la previsione è pari a € 100.500,00, e si riferisce ai proventi per la concessione in uso a terzi della Sala del Tempio di Vibia Sabina e di Adriano, delle aule di formazione o cabine di assaggio site presso il Laboratorio Chimico.

Ricavi Laboratorio Chimico (313027): la previsione per l'anno 2026 di € 27.500,00 si riferisce all'attività di analisi chimico-fisiche, organolettiche e microbiologiche svolte dal Laboratorio Chimico.

Ricavi da Certificazione di Prodotto (313028): la previsione per l'anno 2026 di € 600,00 è riferita a proventi derivanti dall'attività di certificazione del Formaggio Caciofiore di Columella svolta dal Laboratorio Chimico.

Ricavi bollini servizio Telemaco (313039): si riferisce alla previsione, pari a € 800,00, di ricavi connessi alla vendita delle contromarche olografe e carta filigranata per la stampa dei certificati del Registro Imprese.

Manifestazioni a premio (313042): la somma di € 281.520,00 per l'anno 2026, si riferisce ai proventi derivanti dall'attività di assistenza alle imprese che promuovono concorsi a premio ai sensi del D.P.R. 430/2001.

Ricavi servizio metrico (313048): la somma di € 12.000,00 per l'anno 2026, si riferisce agli introiti da prestazione a carattere commerciale per verifiche metrologiche: collaudi nazionali, controlli in contraddittorio (art. 5. Comma 2 D.M. 93/2017), allestimento punzoni ed altre attività connesse.

Proventi libri digitali (313054): la somma di € 12.000,00 per l'anno 2026 si riferisce agli introiti derivanti dall'attività di trasformazione in formato digitale dei libri contabili depositati.

Proventi Hadrianeum (313055): la somma di € 75.000,00 si riferisce agli introiti derivanti dalla proiezione dello spettacolo tridimensionale Hadrianeum non più offerto a titolo gratuito già a partire dal mese di ottobre del 2023.

Proventi Organismo di Mediazione (313056): la somma di € 80.000,00 si riferisce agli introiti derivanti dal deposito di domande di mediazione per il funzionamento dell'Organismo di Mediazione.

Proventi per arbitrati amministrati (313057): la somma di € 60.000,00 si riferisce agli introiti derivanti dal deposito di domande di arbitrato amministrato.

Ricavi vendita carnet ATA (313100): la somma di € 230.000,00 per l'anno 2026 si riferisce agli incassi derivanti dalla vendita dei Carnet ATA (di base e standard).

Proventi vendita prezziario opere edili (313109): la somma di € 80,00 per l'anno 2026 si riferisce agli incassi derivanti dalla vendita "Prezzi dei materiali e delle opere edili".

5) Variazioni delle rimanenze (3140)

Il presente Mastro 3140 è destinato a registrare la variazione delle rimanenze di carnet ATA, carta filigranata, bollini Telemaco, nonché pubblicazioni quali Listino prezzi all'ingrosso, Prezziario opere edili. Gli stanziamenti servono per consentire le registrazioni di fine anno dei proventi per rimanenze finali e degli oneri per rimanenze iniziali. Va ricordato che le rimanenze finali rilevate a chiusura di un esercizio costituiscono le rimanenze iniziali dell'esercizio successivo. Pertanto, solo a Consuntivo è dato conoscerne l'esatto ammontare.

B) ONERI CORRENTI **€ 96.480.000,00**

6) Personale (320)	€ 20.371.000,00
---------------------------	------------------------

(costituiscono il 21,1% del totale oneri correnti)

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R. e Altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

La cifra è stata imputata in maniera diretta, in base alle risorse impiegate in ciascuna area organizzativa in cui è stata articolata la struttura dell'Ente e risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 1.745.900,32
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 7.124.595,89
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 9.102.298,64
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 2.398.205,15

a) Competenze al personale (3210): la stima, nel complesso, è pari ad € 15.496.000,00. Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudenziale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, di cui le principali di seguito indicate sono:

Retribuzione Ordinaria Personale (321000): la somma stimata per il conto in questione è pari a complessivi € 7.300.000,00 e si riferisce alla retribuzione del personale non dirigente potenzialmente in servizio a tempo indeterminato (istituzionale e commerciale) nell'anno 2026.

La somma suindicata è calcolata tenendo conto degli importi dello stipendio tabellare previsti dal contratto collettivo nazionale per il triennio 2019-2021, relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022.

Retribuzione Ordinaria Dirigenti (321001): la previsione è pari a complessivi € 345.071,09 ed è relativa al trattamento tabellare dei dirigenti, compreso il Segretario Generale.

Compenso lavoro straordinario (321003): la previsione è pari a complessivi € 179.000,00 e riguarda la retribuzione straordinaria del personale suddiviso in attività istituzionale e attività commerciale.

Indennità varie (321012): la previsione per il 2026 è di € 11.108,90 e riguarda l'indennità da corrispondere al centralinista non vedente ed eventuale indennità di mancato preavviso da corrispondere a personale cessato nei soli casi previsti dalla norma.

Retribuzione posizione e risultato Dirigenti (321014): per l'anno 2026 l'ammontare del fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente è previsto pari ad € 1.345.376,13, quali risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Indennità di missione (321016): l'importo di € 2.229,33 da corrispondere eventualmente al personale impegnato in servizio esterno in rappresentanza della Camera presso sedi giudiziarie.

Retribuzione accessoria personale camerale (321018): il fondo retribuzione accessoria del personale camerale comprende le somme destinate al personale dei livelli, esclusi gli importi relativi alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, allocati nell'apposito conto 321030, così come disposto dal CCNL del 21.5.2018.

Nel 2026, il fondo potrà essere implementato degli importi indicati dall'art. 79, comma 2 ed art. 80, comma 2 del CCNL del 16.11.2022. Alla luce di quanto esposto l'ammontare del fondo per la retribuzione accessoria del personale camerale si indica in € 5.616.092,92, tenuto conto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016, ex art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017.

Compensi per concorsi a premio (321024): la previsione, pari a complessivi € 50.000,00, comprende i compensi ai funzionari per concorsi a premio. Si sottolinea che la somma è totalmente finanziata dai clienti richiedenti il servizio.

Retribuzione posizione e risultato Responsabili di Struttura (321030): la previsione è pari ad € 527.121,63. Tale somma viene separatamente esposta a partire dal 2019 come previsto dal CCNL del 21.5.2018. Fino al 2018 l'importo era compreso nel conto "Retribuzione accessoria personale camerale".

b) Oneri sociali (3220): il mastro riguarda gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, pari, nel complesso, ad € 3.412.000,00.

La voce comprende gli oneri relativi al personale dirigente e personale dei livelli, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, suddiviso tra attività istituzionale e commerciale. La voce comprende altresì il conto relativo al Fondo di Previdenza Complementare.

c) Accantonamenti al T.F.R. (3230): la previsione è pari, nel complesso, alla somma di € 875.000,00. Nell'ambito di tale accantonamento trovano collocazione le seguenti voci:

Accantonamento al T.F.R. (323000)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il personale di ruolo per trattamento di fine rapporto ed indennità di fine servizio ed è pari a complessivi € 830.000,00.

Al fine di una migliore comprensione della relativa distribuzione, si descrivono qui di seguito sinteticamente le due voci in parola.

- Indennità di fine servizio (I.F.S.)

I relativi beneficiari (cfr. D.L. 16/3/70) sono i dipendenti assunti prima del 1° gennaio 2001 ai quali, al momento del collocamento a riposo, va corrisposto un importo pari, nel lordo, alla retribuzione base assoggettabile ai fini I.F.S. moltiplicata per il numero di anni di effettivo servizio (al netto dei periodi interruttivi dello stesso).

- Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)

Viceversa, beneficiari del T.F.R. sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1° gennaio 2001 a tempo determinato e indeterminato. Il T.F.R. viene annualmente incrementato di un importo pari al 6,91% della retribuzione utile percepita, comprensiva degli emolumenti correnti e di quelli arretrati. Peraltro, il T.F.R. maturato al 31/12 viene rivalutato nell'anno successivo in base agli indici ISTAT e diminuito dell'imposta gravante sulla rivalutazione medesima.

Accantonamento fondo previdenza complementare (323007)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il fondo di previdenza complementare ed è pari ad € 45.000,00.

d) Altri costi (3240): la previsione nel complesso per l'anno 2026 è pari a € 588.000,00.

Le voci più significative riguardano:

Interventi di welfare integrativo a favore del personale (324001)

La previsione per il 2026, è pari ad € 263.500,00 e comprende sia gli interventi di welfare integrativo a favore dei dipendenti della camera, sia il contributo per l'assegnazione delle borse di studio ai figli dei dipendenti.

Altre spese per il personale (324006)

La previsione per il 2026, pari ad € 300.000,00, accoglie le spese di procedure concorsuali e le altre spese per il personale.

Assegni pensionistici (324011)

Per i suddetti assegni pensionistici la previsione per il 2026 è pari a € 2.000,00.

Concorso spese per Upica Distaccato Ministero (324024)

La previsione per € 20.000,00 si riferisce alla quota a carico della Camera di Roma per il personale in oggetto.

Concorso spese ARAN ex art.46, o.8, lett. a) D.Lgs.165/2001 (324028)

La previsione di € 2.500,00 si riferisce al contributo da corrispondere annualmente all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni – ARAN, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46, comma 8, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

7) Funzionamento (325)	€ 20.898.000,00
-------------------------------	------------------------

(costituiscono il 21,7 % del totale oneri correnti)

La voce comprende gli oneri relativi a Prestazione di servizi, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione, Quote associative e Organi Istituzionali, come di seguito indicati.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli oneri comuni a più funzioni da ripartire in base ai *driver* di ribaltamento individuati: oneri per il consumo di acqua ed

energia elettrica, oneri per il condizionamento e riscaldamento, oneri per pulizia locali, oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi), oneri per manutenzione ordinaria, affitti passivi, oneri condominiali, oneri per facchinaggio e oneri per servizio di raccolta differenziata, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie, stimati per ciascuna funzione istituzionale; gli oneri telefonici, gli oneri per acquisto cancelleria, oneri per noleggio beni, oneri per acquisto libri e quotidiani e oneri per assicurazione, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività connesse alle singole funzioni sono stati invece attribuiti in maniera diretta.

La cifra risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 1.086.038,48
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 13.566.356,80
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 5.378.869,65
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 866.735,07.

Radicalmente modificato, ad opera dell'art. 1, commi 590/602 e commi 610/611 della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), risulta essere l'assetto delle misure di contenimento della spesa. Infatti, da un sistema che prevedeva contenimenti sulle diverse tipologie di spesa da cui discendevano i relativi versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato, si è passati ad un vincolo che complessivamente coinvolge le spese di funzionamento intese in senso lato all'interno delle quali è possibile effettuare variazioni compensative. Fa eccezione a quanto innanzi precisato il contenimento previsto per gli oneri per le autovetture dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 che continua ad operare secondo la normativa propria.

Per quanto attiene al versamento al Bilancio dello Stato si rinvia a quanto precisato nella specifica sezione in calce alla presente relazione, anche alla luce di quanto disposto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 210 del 2022.

a) Prestazione di servizi (3250): la previsione nel complesso per l'anno 2026 è pari a complessivi € 11.175.000,00.

Analizzando la voce si elencano di seguito gli oneri principali, riferiti sia all'attività istituzionale che a quella commerciale, per importo e composizione:

- **telefono, acqua, energia elettrica, riscaldamento e condizionamento** (325000, 325002, 325006) la previsione complessiva ammonta ad € 836.000,00;

-
- **oneri pulizia locali** (325010) per un onere pari ad € 1.285.000,00;
 - **oneri per Servizio di Raccolta Differenziata** (325011) pari ad € 33.000,00, sono relativi ai costi per la raccolta differenziata e relativo smaltimento;
 - **oneri per Servizio di Global Service guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi** (325014) la previsione ammonta a € 1.900.000,00 e comprende il costo per i servizi di guardiania, trasporto e corrispondenza tra sedi;
 - **oneri per manutenzione ordinaria** (325020) di tutti gli impianti, attrezzature e mobili, per un ammontare pari ad € 349.000,00.
 - **oneri per manutenzione ordinaria immobili** (325023) per un ammontare pari ad € 950.000,00. Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro nonché le spese relative agli impianti a servizio degli immobili camerali e ai canoni di manutenzione;
 - **oneri gestione sale** (325024), pari ad € 30.000,00, sono relativi alle spese per assistenza durante i convegni nelle sale presso la sede di via de' Burro’;
 - **oneri per assicurazioni** (325030), pari ad € 72.500,00;
 - **oneri consulenti ed esperti** (325040). La previsione pari ad € 91.000,00 comprende: € 40.000,00 per consulenze su beni mobili e immobili per attività specialistiche; € 30.000,00 per assistenza specialistica sulla gestione dei Server, della rete e dell'Active Directory; € 20.000,00 derivanti dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto destinata alla remunerazione delle attività professionali in ambito societario (consulenze, perizie) che dovessero rendersi necessarie nell'ambito della gestione operativa (alienazioni, fusioni, liquidazioni) degli interventi di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera, effettuati ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”); € 1.000,00 per costi per analisi documentali e tecniche su prodotti sottoposti a sequestro.
 - **oneri legali e notarili** (325043), per € 508.000,00 riguardano per € 480.000,00 il patrocinio dell'Ente nei giudizi in cui lo stesso sia parte convenuta o attrice, € 10.000,00 per risarcimenti a seguito di soccombenza nei ricorsi in Corte di Giustizia tributaria di primo e secondo grado, € 15.000,00 per spese giudiziali per soccombenza a seguito di procedimenti dinanzi al Giudice di pace ovvero in Tribunale, ed € 3.000,00 per il pagamento di autentiche di firma su procure speciali in relazione a specifiche operazioni societarie;

-
- **spese per la formazione del personale** (325044), per € 350.000,00. Lo stanziamento è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale neo assunto ed alla realizzazione di iniziative formative trasversali e specialistiche per tutto il personale dei livelli, mirate alla valorizzazione e all'aggiornamento del capitale umano;
 - **spese per la formazione dei dirigenti** (325045), la previsione per il 2026 pari a complessivi € 13.000,00 riguarda le spese di formazione dei dirigenti. La somma stanziata, comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un'eventuale attività formativa trasversale per € 11.000,00 ed un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad € 2.000,00;
 - **buoni pasto** (325046), la previsione pari a complessivi € 371.250,00 tiene conto del personale attualmente in servizio, degli ingressi previsti dal piano dei fabbisogni, nonché delle cessazioni ipotizzate per l'anno 2026. La previsione per il 2026 sconta la permanenza del limite imposto a decorrere dal 1° ottobre 2012, di attribuire al personale buoni pasto di valore nominale non superiore a € 7,00 come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in L. n.135 del 7.08.2012. Il servizio di fornitura dei buoni pasto è attualmente gestito dalla EP S.p.A., in attuazione della convenzione, stipulata attraverso la Consip S.p.A.
 - **spese viaggio e soggiorno** (325047), pari a complessivi € 6.000,00 per rimborso spese personale spettivo per pedaggio autostradale, parcheggio, biglietti bus – metro e per eventuali spese relative a missioni Istituzionali del Segretario Generale;
 - **oneri per formazione informale e non strutturata** (325049), la previsione per il 2026, pari ad € 25.000,00, è destinata alle attività formative/informative di natura obbligatoria, come quelle in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, utilizzo dei defibrillatori e degli autorespiratori, formazione responsabili per la sicurezza) previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., privacy di cui al Regolamento Europeo 679/2016, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla L. 190/2012;
 - **oneri per servizio sicurezza sui luoghi di lavoro** (325050), la somma stanziata è pari ad € 62.000,00 e comprende gli oneri per l'acquisto di materiale e segnaletica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e il canone TSC;
 - **oneri di rappresentanza** (325051), pari a € 5.000,00 stanziata per eventuali spese di rappresentanza da sostenere nel corso dell'anno;

-
- **oneri bancari e postali** (325052), pari a € 30.000,00 per spese relative alla gestione dei conti correnti bancari, ai canoni dei POS e alle commissioni sulle transizioni tramite Bancomat o Carta di credito;
 - **oneri postali e di recapito** (325053), pari a € 220.000,00 tale voce comprende i costi per il recapito della posta ordinaria, raccomandate e notifica degli atti giudiziari;
 - **oneri postali a fronte fattura** (325055), pari a € 1.000,00;
 - **oneri per la riscossione di entrate** (325056), la previsione pari a € 500.000,00 comprende prevalentemente le seguenti voci:
 - Rimborso all'Agenzia delle Entrate, tramite Uniocamere, delle spese per la riscossione del diritto annuale attraverso mod. F24 pari ad € 123.000; Spese per la predisposizione e l'invio delle informative contenenti i dati necessari all'autodeterminazione del diritto dovuto, ai sensi del D.M. 11 maggio 2001, n. 359, pari ad € 30.000,00; Aggio di riscossione e rimborso spese Agenzia delle Entrate Riscossione. Per i rimborsi all'Agente della riscossione su partite annullate la Camera sta già provvedendo al versamento rateizzato, annuale, come segue:
 - € 104.172,99 relativo alle quote annullate di cui all'art. 1, commi 527 e 528 della L. 24/12/2014, n. 228 e art. 4 del Decreto MEF 15/06/2015;
 - € 17.021,44 per rimborso spese esecutive per cartelle annullate ex art. 4, del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, rubricato "Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010"), relativo alla gestione dei ruoli di InfoCamere s.c.p.a.;
 - € 12.492,16 per rimborso spese esecutive per cartelle annullate sempre ai sensi del D.L. n. 119/2018, relativo alla gestione dei ruoli antecedente ad InfoCamere s.c.p.a.;
 - € 70.193,94 per rimborso spese di notifica per cartelle annullate ex D.L. n. 119/2018, relativo alla gestione dei ruoli di InfoCamere s.c.p.a.;
 - € 683,18 per rimborso spese di notifica per cartelle annullate ai sensi del D.L. n. 119/2018, relativo alla gestione dei ruoli antecedente ad InfoCamere s.c.p.a.
- L'importo totale della restituzione, pertanto, ammonta annualmente ad € 204.563,71;

In riferimento all'aggio di riscossione si stima, in ragione dei costi 2025, un importo pari ad € 100.000,00; Attività di recupero crediti pregressi e campagna Ravvedimento Operoso 2025 e 2026 al costo stimato di € 15.000,00.

- € 4.000,00 per il centro di costo "Tutela del mercato"; si tratta di costi per l'attività svolta dall'Agente della riscossione. La previsione risente del possibile effetto degli annullamenti delle procedure di riscossione coattiva. L'incremento potrà essere anche conseguenza di ulteriori stralci, ope legis, delle cartelle esattoriali.
- **oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento** (325058), pari ad € 8.000,00 la previsione si riferisce al canone auto di servizio in noleggio e spese connesse e alle spese per l'acquisto di biglietti Atac e biglietti treno;
- **oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento** (325059), pari ad € 24.000,00, riguardanti l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio delle autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. La previsione tiene conto del limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 80.560,87), come stabilito dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 (cd. "Decreto sulla Spending Review") convertito in L. n. 135/2012, così come sostituito dall'art. 15 del D.L. 66/2014; il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, precisa che il limite di spesa sopra indicato si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, tale disposizione non incide sul limite di spesa indicato in quanto nel 2011 non sono stati effettuati tali acquisti;
- **oneri per facchinaggio** (325066), l'importo di € 55.500,00 si riferisce alle spese previste per la movimentazione di mobili, attrezzature e faldoni d'archivio tra le sedi camerali ed all'interno di ogni singola sede, nonché all'onere per lo smaltimento in discarica di eventuali beni dismessi. Inoltre sono ricomprese anche eventuali spese di spedizione di oggetti preziosi, prodotti e strumenti prelevati dalla Struttura "Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero", da inviare a Laboratori o Organismi accreditati;
- **oneri vari di funzionamento** (325068), per complessivi € 768.400,00 comprende, prevalentemente, € 614.000,00 previsti dal Provveditorato per assistenza tecnico normativa, rilevazione dati e attività varie di funzionamento; € 25.000,00 previsti dalla struttura "Pianificazione e Gestione Fiscale e di Cassa"; € 10.000,00 previsti dalla struttura "Pianificazione e Controllo di Gestione" per il recupero di somme già pagate dall'ente; € 15.000,00 previsti dalla struttura "Supporto alle imprese e tenuta elenchi e ruoli" per le spese inerenti la necessaria revisione dei quiz per agenti di affari in mediazione pubblicati sul sito Camerale a cura dei componenti la commissione; € 2.000,00, previsti dalla struttura Sanzioni e qualità, riferiti agli oneri

per la Certificazione del Sistema Gestione Qualità, effettuata da un ente certificatore esterno; € 15.000,00 previsti dalla struttura "Statistica Studi e Archivi" per la riorganizzazione e manutenzione del patrimonio cartaceo costituito da circa 100.000 faldoni del Registro delle Ditte, dell'Albo delle Imprese Artigiane, del R.E.C. e dei Tribunali di Roma, Civitavecchia e Velletri; € 1.500,00 previsti dal Laboratorio per Ring Test e servizio di noleggio camici; € 26.000,00 previsti dal centro di costo "Metrologia legale, sicurezza prodotti e commercio estero" di cui € 16.000,00 come importo da corrispondere a Unioncamere per rilascio carte tachigrafiche, stimato in base al numero di carte tachigrafiche che si prevede di rilasciare, ed € 10.000,00 per allestimento punzoni orafi presso altre Camere, per controlli a richiesta o in contraddittorio, per analisi presso laboratori o Organismi accreditati per tutte le tipologie di strumenti di cui al D.M. 93/2017 e suoi allegati; € 15.000,00 previsti dalla struttura "Imprese e Ambiente" per organizzazione esami di verifica di idoneità dei Responsabili Tecnici dell'Albo Gestori Ambientali; € 2.000,00 previsti dalla struttura "Tutela del Mercato" per eventuali traduzioni di provvedimenti ingiuntivi di pagamento in altre lingue; € 10.000,00 previsti dalla struttura "Ufficio di Gabinetto"; € 10.000,00 previsti dalla struttura "Orientamento al lavoro e Digitalizzazione" per le attività svolte presso gli sportelli dedicati alla promozione dei servizi digitali della Camera nonché della promozione della biblioteca, abbonamento a CanvaPro per la realizzazione delle grafiche da utilizzare per la progettazione di contenuti per report, compendi, guide etc.

- **assistenza piattaforma di valutazione del personale** (325083), la previsione di € 18.000,00, è relativa alla manutenzione ed implementazione della piattaforma Isweb dedicata alla gestione del sistema di valutazione permanente del personale;
- **oneri per notifica atti** (325090), la previsione è di € 19.000,00 e si riferisce agli oneri pagati per le notifiche, da parte dei messi comunali ai soggetti che non dispongono di PEC, sia relative alle sanzioni amministrative che alle posizioni iscritte al Registro imprese, necessarie per assicurare il perfezionamento della notifica nel caso di destinatari irreperibili;
- **oneri di natura amministrativa** (325091), la previsione di complessivi € 6.500,00 comprende gli oneri conseguenti a provvedimenti amministrativi di custodia, di sequestri, di confische, di distruzione e smaltimento di prodotti nonché per spese relative alla procedura di distruzione, donazione, alienazione di beni confiscati previsti dall'Area Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie;
- **oneri funzionamento Albo imprese artigiane** (325093), la previsione di € 600,00 si riferisce agli oneri per la notifica, mediante messi comunali, dei processi

verbali, dei provvedimenti e delle note di avvio di procedimento che non è stato possibile notificare per PEC ovvero agli indirizzi di sede/residenza registrati in visura, riguardanti l'Albo imprese artigiane;

- **oneri vari di funzionamento certificazione di prodotto** (325096), per € 3.500,00 comprende costi sostenuti per le fascette adesive per la certificazione del Caciofiore di Columella, le spese per acquisto materiale di consumo panel di assaggio olio nonché spese per i compensi dei componenti panel di assaggio olio;
- **spese per tirocini** (325099), la previsione di € 45.000,00 si riferisce alla spesa per tirocini formativi attivati presso l'ente e per la gestione di tirocini attivati nell'ambito del progetto della biblioteca;
- **oneri per automazione dei servizi** (325100) per € 212.500,00 comprende:
 - ✓ € 68.000,00 di spese relative ad eventuali implementazioni dei sistemi tecnici della Camera, spese per l'attivazione di punti rete e controllo apparati della rete informatica e spese per l'adeguamento della rete camerale e degli apparati nelle varie sedi (*Provveditorato*);
 - ✓ € 130.000,00 di spese per il funzionamento del "Registro telematico Gas Fluorurati" (D.P.R. 43/2012) e dei Registri di Filiera (RENTRI - RENAP/Registro degli Pneumatici) (*Imprese e Ambiente*);
 - ✓ € 10.000,00 per eventuale acquisto di gestionali finalizzati ad automatizzare il controllo delle apparecchiature camerali (*Sistemi informatici*);
 - ✓ € 4.500,00 per servizio di manutenzione dell'applicativo "PA Whistleblowing" (*Affari legali e Contenzioso*);
- **Servizi Infocamere** (325115) per € 2.316.250,00 comprende tra le altre cose:
 - ✓ € 40.000,00 per i Servizi InfoCamere relativi al Centro di Costo "Gestione Economica del Personale";
 - ✓ € 190.000,00 per canone annuale rete geografica, servizio filtri web, Servizio Collegamento Wi-fi, Servizi aggiuntivi, Posta Elettronica, Servizio Voip, Gestione Documentale, sito Intranet, Servizio VPN, Servizio gestione apparati di rete, Servizio LAN;
 - ✓ € 5.000,00 che si riferiscono sia al servizio di outsourcing per la gestione dei redditi assimilati che all'assistenza del sistema informatico di contabilità fornita dalla società Infocamere;
 - ✓ € 40.000,00 stanziamento necessario per la copertura del canone annuo relativo al servizio "Agef – gestione contributi erogati dalla Camera" e dei costi per la fornitura del servizio di personalizzazione del prodotto, della formazione del personale e dell'assistenza;

-
- ✓ € 114.000,00 che si riferiscono al Sistema informativo per la gestione Amministrativo-contabile fornito da InfoCamere e all'assistenza a esso collegata;
 - ✓ € 250.000,00 previsti dal "Diritto Annuale": la previsione si riferisce principalmente all'elaborazione per l'estrazione delle posizioni da iscrivere a ruolo per le violazioni dell'annualità 2024 (per un totale stimato di € 200.000) e per atti singoli di accertamento della violazione ed irrogazione della sanzione sia su istanza di parte che d'ufficio al costo di € 0,71 a posizione per un totale di € 12.780 (IVA esclusa, stimando circa n. 18.000 atti);
 - ✓ € 275.000,00 per oneri così suddivisi: € 25.000,00 per il programma Arca (comprensivo di eventuali implementazioni) per le attività economiche di Agenti Immobiliari, Mediatori Marittimi e per il Ruolo Conducenti, il Ruolo Periti, nonché per l'elenco dei Raccomandatori Marittimi e degli altri Albi e Ruoli, Agenti e Rappresentanti di Commercio, Spedizionieri; € 55.000,00 per la gestione del SUAP, per i comuni in delega o convenzione: l'importo oltre al costo fisso del canone annuale corrispondo per i SUAP già aderenti, comprende anche maggiori oneri derivanti dagli ulteriori adesioni e dalla modifica legislativa che ha aggiornato l'allegato tecnico al DPR 160/2010 e che comporterà la necessità di un nuovo accreditamento da parte di tutti i Comuni e la definizione del nuovo catalogo dei processi; € 150.000,00 per l'acquisto dei dispositivi di firma digitale ed eventuali costi di adesione e spese del servizio di rilascio; € 24.400,00 per la Piattaforma informatica SOL (di cui € 12.000,00 + iva per l'utilizzo della piattaforma informatica e € 8.000,00 + iva per il progetto di implementazione della piattaforma informatica, con l'interfaccia del Ruolo Conducenti); € 14.500,00 per la Bollatura e Vidimazione Libri (di cui € 14.000,00 connessi al sistema NUBO ed € 500,00 per il Nuovo Servizio Libri Digitali); € 6.100,00 per il canone Cert'O (per commercio estero): per la fascia di emissione da 1 a 7000 certificati emessi il costo è di € 5.000,00 + iva (nuovo listino prezzi 2026);
 - ✓ € 513.000,00 per i seguenti servizi da affidare: € 488.000,00 *Iva inclusa*, quale spesa a consumo di utilizzo del chat-bot realizzato tramite intelligenza artificiale generativa; € 25.000,00 per i servizi standardizzati trasversali all'Area (es. Telemaco, RI.visual, Specimen, Mailing Massivo, Hosting, etc.);
 - ✓ € 150.000,00 previsti per il servizio offerto da Infocamere relativo ai controlli sulle comunicazioni dei titolari effettivi e sulle richieste di accreditamento dei soggetti obbligati all'adeguata verifica della clientela, stimati per i controlli a campione di circa 10.000 domande afferenti la titolarità effettiva e 5.000 richieste di accreditamento, al costo unitario di euro 10,00 (oltre I.V.A.);

-
- ✓ € 65.000,00 per Firma Massiva (Gestione dei certificati di sottoscrizione del Conservatore su ricevute protocollo automatico – Firma e marcatura automatica);
 - ✓ € 2.679,12 per il canone del programma PROAC di InfoCamere per la gestione informatizzata del procedimento d'accertamento, come da listino ufficiale InfoCamere;
 - ✓ € 24.000,00 per abbonamento a "In Balance" e per servizio realizzato da Infocamere per la consultazione, il confronto e l'analisi della banca dati Bilanci depositati presso il Registro delle Imprese (*Statistica Studi e Archivi*);
 - ✓ € 150.000,00 impiegata per la gestione delle attività progettuali dell'Area VI, con particolare riferimento al procedimento sanzionatorio;
 - ✓ € 211.100,00 preventivate da "Metrologia legale sicurezza prodotti e commercio estero" per € 51.000,00 per il Costo Eureka (canone + servizi a consumo quali rilascio Token per marcatura laser e relativo rinnovo e tenuta in archivio degli strumenti attivi come da revisione del listino Eureka 4.0), per € 154.000,00 per il rimborso ad InfoCamere del numero di carte tachigrafiche che si prevede di rilasciare ivi comprese le spese di postalizzazione ed € 6.100,00 per il canone annuale del servizio TACI ON LINE;
 - ✓ € 5.000,00 come oneri per la tenuta dei Registri Pile e RAEE;
 - ✓ € 4.000,00 per i Canoni di utilizzazione gestionale CONP ed Elenchi Protesti;
 - ✓ € 10.000,00 per usufruire a richiesta di servizi InfoCamere (comprensivi del canone annuale Dashboard per la costruzione di report strutturati per tipologie di attività e territori specifici); estrazione Elenchi Ulisse per l'elaborazione di elenchi utili per le attività gestite dalla Struttura per l'Alternanza Scuola Lavoro; mailing PEC Massivo per l'invio di comunicazioni relative al RASL, all'alternanza scuola lavoro e digitalizzazione;
 - ✓ **oneri per compensi dei mediatori e degli arbitri** (325117 e 325118) per complessivi € 60.000,00 *derivanti dagli* oneri per la liquidazione dei compensi da riconoscere ai mediatori ed agli arbitri. Si tratta di attività già svolta in passato attraverso una delle Aziende Speciali che oggi viene riattivata in seno alle strutture camerali.

b) Godimento di beni di terzi (3260): la previsione nel complesso per l'anno 2026 è pari a complessivi € 177.000,00 e comprende gli oneri per gli affitti passivi per € 50.000,00, per gli oneri condominiali per € 50.000,00 e gli oneri per noleggio beni per € 77.000,00;

c) Oneri diversi di gestione (3270): la previsione per l'anno 2026 è pari a complessivi **€ 5.850.000,00** e comprende prevalentemente:

- conto 327000 – oneri per acquisto libri e quotidiani (libri e riviste anche sotto forma di abbonamento) per € 70.000,00;
- conto 327006 – oneri per acquisto cancelleria per € 89.000,00;
- conto 327007 – costo acquisto carnet ATA per € 100.000,00;
- conto 327009 – diritti e oneri di natura amministrativa (spese per eventuali sanzioni, brevetti e Mud) per € 3.100,00;
- conto 327010 – oneri dovuti all'Autorità di Vigilanza per la fornitura di beni, servizi e lavori pubblici (per le procedure relative all'acquisto di beni, servizi ed esecuzione di lavori che superano l'importo fissato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici) per € 6.000,00;
- conto 327017 – imposte e tasse per € 430.000,00 (IRES);
- conto 327021 – IRAP anno in corso per € 1.310.000,00;
- conto 327027 – Altre imposte e tasse per € 808.000,00 comprendente imposte e tasse comunali (IMU, TARI e Canone Unico Patrimoniale), altri tributi minori (imposta di registro e canone TV) e assolvimento dell'onere di registrazione sentenze (art. 37 D.P.R. 26.04.1986 n. 131);
- conto 327028 – Imposte differite per € 131.623,00 comprendente l'imposta differita maturata nell'anno relativa alla ritenuta fiscale che sarà operata sugli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario "Investimenti S.p.A";
- conto 327043 – Altri oneri fiscali; la previsione, pari a € 1.000,00 si riferisce alle ritenute fiscali (26%) sugli interessi maturati nell'anno 2026;
- conto 327044 – Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa, per € 2.640.147,00. Si rinvia alla sezione specifica sui contenimenti di spesa.
- conto 327051 – Oneri materiale vario di consumo non inventariabile per € 236.000,00, di cui € 60.000,00 per acquisto toner stampanti locali, € 8.000,00 per acquisto reagenti e materiali di consumo per l'attività analitica, € 3.000,00 per acquisto di matrici per orafi, etichette periodica e non conformità, sigilli di chiusura, DPI, punzoni per personale metrico; € 160.000,00 per l'acquisto di estintori, lastre di plexiglass, telefoni, lampade LED di basso consumo, tendaggi, materiali per laboratorio chimico ed altri beni non soggetti ad inventariamento; € 5.000,00 previste da "Orientamento al lavoro e digitalizzazione" per la gestione delle iniziative di supporto alle attività della struttura;
- conto 327057 – Spese acquisto Bollini Servizi Telematici per € 130,00;

- conto 327062 – Oneri per risarcimenti e transazioni per complessivi € 25.000,00 relativi ad eventuali spese da sostenere in caso di esito sfavorevole di controversie con condanna dell'Ente al pagamento delle spese di lite o al risarcimento di danni in favore dell'attore;

d) Quote associative (3280): la previsione per l'anno 2026 è pari a complessivi € 3.160.000,00 e si riferisce alle spese legate alla partecipazione al Fondo di perequazione e al contributo associativo all'UnionCamere.

- conto 328000 - Partecipazione al Fondo Perequativo per € 1.700.000,00. La previsione relativa al 2026 è stata effettuata sulla stima dell'intero incasso al 31/12/2025 al netto dell'incremento del 20% del diritto annuale. Su tale importo sono state applicate le aliquote ordinarie dettate dalla circolare n. 261118 del 21.12.2012;

- conto 328003 - Quota associativa Unione Italiana delle CCIAA pari ad € 1.460.000,00; la previsione è stata elaborata applicando l'aliquota del 2,3% sulla base imponibile data dai valori di consuntivo 2024 al lordo dell'incremento del 20% (art. 18 comma 10 L. 580/1993 e s.m.i.)

e) Organi Istituzionali (3290): Per l'anno 2026 la previsione è pari a complessivi € 536.000,00 relativi a:

- (329009) Compensi e indennità Collegio dei Revisori pari ad € 48.000,00 per la liquidazione dell'indennità di funzione spettante ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (Deliberazione di Consiglio n. 26 del 30/11/2020);
- (329012) Compensi indennità e rimborsi componenti Commissioni per complessivi € 23.400,00, di cui € 14.000,00 per gettoni di presenza per le commissioni esaminatrici per le attività di agenti di affari in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatari marittimi ed € 9.400,00 per il commissario ad acta della Commissione Provinciale per l'Artigianato (sulla base degli importi stabiliti dalla Regione Lazio - importo previsto per la partecipazione a n. 47 sedute);
- (329015) Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance pari ad € 45.000,00, da intendersi omnicomprensivo e al lordo degli oneri di legge e così suddiviso: Presidente € 15.000,00, Componente € 15.000,00, Componente € 15.000,00;
- (329016) Rimborsi Organi istituzionali pari ad € 5.000,00 come costi sostenuti per effettuare rimborsi spese richiesti dai componenti degli Organi Collegiali

-
- che, debitamente autorizzati dal Presidente, partecipano a convegni specialistici o assemblee;
- (329017) Compensi Responsabile della Protezione dei dati € 13.000,00; Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), che ha acquisito piena efficacia dal 25 maggio 2018, prevede all'art. 37 la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati, obbligatoria ove i trattamenti di dati personali siano effettuati da un'autorità pubblica. Con le Deliberazioni di Giunta n. 42 del 10 aprile 2018 e n. 80 del 14 maggio 2018 è stato stabilito il compenso annuo, pari ad € 10.000,00, oltre oneri;
 - (329021) Oneri previdenziali componenti organi collegiali e commissioni per € 66.000,00, somma che si riferisce alla quota a carico della Camera del contributo INPS Gestione Separata di cui alla L. 335/1995;
 - (329025) Compensi Organi Istituzionali per € 330.600,00 (Deliberazione di Consiglio n. 17 del 12/06/2023), fa riferimento al ripristino dei compensi per il Presidente, Vice Presidente, membri di Giunta e membri del Consiglio, in applicazione dell'art. 25 bis del D.L. 228/2021, convertito dalla L. 15/2022;
 - (329026) Compenso Rappresentante comune degli Obbligazionisti per € 5.000,00: tale previsione nasce dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto definita per l'erogazione del compenso previsto per il Rappresentante comune degli obbligazionisti di Investimenti S.p.A..

8) Interventi economici (3300)	€ 38.372.000,00
---------------------------------------	------------------------

(costituiscono il 39,8% del totale oneri correnti)

Il conto comprende le previsioni relative alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera (erogazione di contributi, interventi diretti, interventi in compartecipazione, ecc.) nonché i contributi a favore delle Aziende Speciali, pari a € 9.775.0000.

L'importo complessivo risulta attribuito alle seguenti funzioni istituzionali in quanto direttamente riferibili all'espletamento delle attività di competenza:

Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 38.372.000.

Le risorse sono state allocate in considerazione degli obiettivi strategici descritti dalla Relazione Previsionale e Programmatica predisposta dalla Giunta, e le previsioni sono ricondotte agli obiettivi strategici in cui si articolano le azioni della Camera per il sostegno e lo sviluppo dell'economia locale, ampiamente descritti nel citato documento.

Si precisa che, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, nel citato documento di Relazione Previsionale e Programmatica gli obiettivi strategici e i relativi programmi di riferimento sono stati ricondotti ai programmi e alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012 individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013.

Sulla base di quanto previsto dalla Relazione Previsionale e Programmatica, gli interventi economici previsti per l'esercizio 2026 sono stati inseriti per permettere alla Camera di individuare e realizzare misure di sostegno per le imprese del territorio, al fine di accompagnarle verso percorsi di crescita che consentano di sfruttare driver di sviluppo sostenibile nel medio-lungo termine e valorizzare le opportunità di sviluppo del tessuto economico del territorio e di aumento della sua competitività, operando in sinergia con le principali Istituzioni del territorio e con il sistema camerale, con particolare attenzione al processo di valorizzazione e supporto alla transizione digitale ed ecologica del territorio, da diversi esercizi individuato dall'Ente come elemento trainante per l'incremento della competitività del sistema delle imprese.

In tale ambito, il sistema delle Camere di Commercio è stato interessato da un profondo processo di riforma che, oltre ad incidere significativamente sulle funzioni istituzionali tradizionalmente presidiate, ha già prodotto, a partire da quanto disposto dal D.L. n. 90 del 2014, una significativa riduzione delle entrate dell'Ente derivanti dal Diritto Annuale fino al loro dimezzamento a partire dall'esercizio 2017.

Negli scorsi trienni, la Camera ha potuto incrementare le risorse da destinare a iniziative strategiche per lo sviluppo del tessuto produttivo e del sistema delle imprese, in ambiti e settori che rappresentano rilevanti opportunità e fattori di crescita e sviluppo a favore delle micro, piccole e medie imprese del territorio, attraverso l'aumento del 20% del diritto annuale ai sensi dell'art. 18, comma 10, della L. n. 580 del 1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219 del 2016.

Come avvenuto per i precedenti trienni, la Camera intende attivare, anche per il 2026-2028, l'opportunità di realizzare progetti di ampio respiro dedicati alle imprese e allo sviluppo economico del territorio da finanziare attraverso l'incremento del diritto annuale, secondo le linee guida fornite da Unioncamere. Tali progetti, una volta approvati dal Consiglio dell'Ente e condivisi con la Regione Lazio, dovranno successivamente ricevere apposita autorizzazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per costituire parte dell'attività della Camera a partire dall'esercizio 2026.

Le attività programmate nell'ambito di tali interventi, in quanto rientranti in obiettivi strategici declinati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, potranno esser svolte nei limiti delle risorse di bilancio approvate dal Consiglio per il Preventivo Economico 2026 e saranno oggetto di specifico aggiornamento qualora ne sia autorizzata la loro realizzazione con il citato decreto ministeriale, tenendo conto dell'incremento del diritto annuale per il triennio 2026-2028, che andrà a finanziare le attività previste.

Di seguito si evidenziano i singoli interventi promozionali riconducibili ai suddetti obiettivi strategici nonché ai relativi programmi.

Area Strategica C

» *Sostegno alla competitività delle imprese e del territorio*

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- C.1 - Creazione di nuove imprese e orientamento al lavoro e alle professioni

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.1.1 - Creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up

N° conto	Descrizione	Importo
331708	Imprenditoria Femminile: Bando idee innovative	30.000,00
332500	Iniziative per favorire la nascita di nuove imprese	750.000,00
332585	Iniziative per la lotta al disagio nei luoghi di lavoro e nelle imprese in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi di Roma	150.000,00
		930.000,00

- Programma operativo C.1.3 - Programma dell'Azienda Speciale FORMA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2026 è pari a € 1.160.000,00 a valere sul conto 331804.

- **C.2 – interventi per l'incremento della competitività delle imprese**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.2.1 – Preparazione ai mercati internazionali, marketing territoriale e grandi eventi

N° conto	Descrizione	Importo
330675	Iniziative per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale	800.000,00
331025	Ricevimento delegazioni	30.000,00
331592	ISNART S.C.p.A. – Contributo consortile	6.000,00
332406	Protocollo d'intesa Business Intelligence – Prefettura di Roma	10.000,00
332419	Associazione Unioncamere Europa	12.000,00
332584	San Francesco a Roma. Imprenditori, lavoratori, creatori	100.000,00
332586	Iniziative per lo sviluppo economico, il commercio, l'artigianato, l'industria e l'internazionalizzazione in collaborazione con la Regione Lazio	1.500.000,00
332587	Iniziative per lo sviluppo del settore agroalimentare in collaborazione con la Regione Lazio	700.000,00
		3.158.000,00

- Programma operativo C.2.2 - Opportunità di crescita

N° conto	Descrizione	Importo
330390	Fondazione per la Mobilità del Lazio	95.000,00
330671	Iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere produttive	1.200.000,00
331425	Bando per il sostegno alla competitività delle imprese e per lo sviluppo economico del territorio	3.000.000,00
331466	Tecnoborsa S.C.p.A. – Contributo consortile	900.000,00
332313	Consorzio Industriale del Lazio – Contributo consortile	50.000,00
332502	Iniziative a sostegno della filiera del libro	200.000,00
332520	Fondazione G.A.R.I. – Contributo	20.000,00
332552	MIPIM - Mercato internazionale per i professionisti del settore immobiliare	100.000,00
332553	Iniziative per la valorizzazione della filiera del mercato immobiliare	150.000,00
332571	Progetto di sviluppo triennale della Borsa Immobiliare di Roma	150.000,00
		5.865.000,00

- Programma operativo C.2.3 – Impresa Digitale e transizione ecologica

N° conto	Descrizione	Importo
331059	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A. – Contributo consortile	10.000,00
332087	Infocamere S.C.p.A. – Contributo consortile	664.000,00
332311	Fondazione Rome Technopole	50.000,00
332580	Iniziative per la doppia transizione (digitale ed ecologica)	8.500.000,00
332581	Iniziative per l'innovazione tecnologica	1.000.000,00
332582	Iniziative per la digitalizzazione delle imprese	500.000,00
332583	Iniziative per il green e biotech	500.000,00
		11.224.000,00

- Programma operativo C.2.4 - Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2026 è pari a € 5.065.000,00 a valere sul conto 331817.

- Programma operativo C.2.5 - Iniziative per rafforzare la ripresa del tessuto socioeconomico del territorio dopo la pandemia

N° conto	Descrizione	Importo
332231	Bando Sviluppo Impresa	2.000.000,00
		2.000.000,00

- Programma operativo C.2.6 - Interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio

N° conto	Descrizione	Importo
332301	Iniziative per lo sviluppo economico e produttivo del sistema imprenditoriale del Lazio	500.000,00
332554	Iniziative per la filiera dell'economia del mare (Assonautica regionale e provinciale)	100.000,00
		600.000,00

- Programma operativo C.2.7 - Programma dell'Azienda Speciale SVILUPPO E TERRITORIO

Il contributo della Camera per l'anno 2026 è pari a € 2.200.000,00 a valere sul conto 331801.

Area Strategica D

» **Valorizzazione delle filiere produttive**

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **D.1 – Interventi per lo sviluppo delle filiere**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.1.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

N° conto	Descrizione	Importo
330122	Iniziative in collaborazione con le maggiori Istituzioni Culturali del territorio	2.175.000,00
330678	Iniziative per lo sviluppo del Turismo	1.100.000,00
330679	Iniziative per lo sviluppo della cultura	1.200.000,00
330838	Fondazione Maria e Goffredo Bellonci – contributo Premio Strega	100.000,00
331980	Fondazione Cinema per Roma	100.000,00
332050	Festival Internazionale Letteratura e Cultura ebraica	20.000,00
332102	Associazione Amici della Luiss Guido Carli - Quota associativa	25.000,00
332418	Fondazione la Quadriennale di Roma – Contributo	100.000,00
		4.820.000,00

- Programma operativo D.1.2 - Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA
Il contributo della Camera per l'anno 2026 è pari a € 1.350.000,00 (conto 331814).

9) Ammortamenti e accantonamenti (340) € 16.839.000,00

(costituiscono il 17,4% del totale oneri correnti)

La cifra è attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale € 317.910,28
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 14.492.118,62
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 1.679.947,16
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 349.023,94.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli ammortamenti considerati anch'essi oneri comuni a più funzioni da ripartire in base a *driver* di ribaltamento. Gli oneri comuni individuati e i relativi *driver* sono: oneri per ammortamento fabbricati, ammortamento impianti speciali comunicazioni, ammortamento impianti generici, ammortamento altre immobilizzazioni tecniche, ammortamento mobili di ufficio, ammortamento arredi, ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia, ammortamento macchine ordinarie di ufficio, imputati in base al numero dei metri quadri di

superficie stimati per ciascuna funzione istituzionale, ammortamento software, ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (3400): la previsione è riferita all'ammortamento dei software acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2026 ed è pari a € 517.000,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali (3410): la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni patrimonializzati dell'Ente, mobili e immobili, acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2026. La previsione è di € 2.702.000,00. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma totale accantonata è di € 13.300.000,00.

Valgono per esso le considerazioni espresse nella presente relazione analizzando la posta del Diritto annuale.

Fondi rischi e oneri (3430): la previsione per il 2026 è di € 320.000,00 ed è riferita al conto 343008 "Accantonamento per arretrati retributivi e rinnovi contrattuali".

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

<i>Totale proventi correnti (A)</i>	€ 72.090.000,00
<i>Totale oneri correnti (B)</i>	€ <u>96.480.000,00</u>
<i>Risultato della gestione corrente (A)-(B)</i>	€ - 24.390.000,00

Rappresenta il risultato delle attività istituzionali svolte dalla Camera.

C) GESTIONE FINANZIARIA**€ 422.000,00**

10) Proventi Finanziari (350): la previsione per l'anno 2026 è di complessivi € 423.000,00. Tale cifra è stata attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi istituzionali e Segreteria Generale € 356,16
- Funzione (B) Servizi di Supporto € 6.142,28
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 12.950,64
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 403.550,92

I criteri di attribuzione utilizzati sono due. Per quanto riguarda i conti relativi agli interessi attivi sui c/c, l'attribuzione alla funzione è avvenuta in base alla competenza della previsione, mentre per la voce relativa agli interessi su prestiti al personale l'attribuzione è avvenuta tenendo presente l'ammontare dei prestiti erogati ai dipendenti di ciascuna funzione.

Interessi attivi c/c tesoreria (350001): la previsione di € 2.500,00 si riferisce alla proiezione degli interessi maturati nell'anno 2026 sul c/c bancario.

Interessi su prestiti al personale (350004): la previsione è pari ad € 20.500,00 ed è relativa agli interessi sui prestiti ai dipendenti nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità.

Altri interessi attivi (350005): La previsione per il 2026 è di € 400.000,00. Tale previsione nasce dall'esigenza di poter disporre di una voce di conto definita per assicurare la contabilizzazione degli interessi attivi di competenza dell'anno 2026 scaturenti dal Prestito Obbligazionario non convertibile concesso a Investimenti S.p.A.. Il tasso d'interesse annuo lordo è del 2,1% + Euribor a sei mesi. Qualora l'Euribor fosse negativo, quest'ultimo si intenderà comunque pari a 0 (zero). L'importo è stimato trattandosi di tasso variabile.

11) Oneri Finanziari (351): la previsione per l'anno 2026 su tale voce è di € 1.000,00 interamente attribuita alla seguente funzione:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 1.000,00;

Tale previsione è dovuta a interessi passivi su depositi cauzionali versati a favore della Camera ed è riferita esclusivamente al conto *Interessi Passivi (351000)*.

D) GESTIONE STRAORDINARIA**€ 23.968.000,00**

12) Proventi Straordinari (360): la previsione per l'anno 2026 su tale voce è di € 25.648.000,00 interamente attribuita alla seguente funzione:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 25.648.000,00

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte:

- € 6.500.000,00 Insussistenze di debito - Si tratta dell'ammontare delle poste passive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente positivo del reddito d'esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è indicativo;
- € 10.000.000,00 Sopravvenienze attive – L'importo indicato comprende prevalentemente una rideterminazione dei fondi rischi e oneri;
- € 9.148.000,00 la previsione comprende il maggior credito per diritto, sanzioni e interessi rilevato all'emissione del ruolo, nonché gli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio.

13) Oneri Straordinari (361): la previsione per l'anno 2026 di € 1.680.000,00 è riferita principalmente all'accantonamento per il fondo svalutazione crediti relativo al maggior credito per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevato all'atto dell'emissione del ruolo ed è interamente attribuita alla funzione istituzionale:

- € 280.000,00 Sopravvenienze passive per diritto, sanzioni e interessi
- € 1.400.000,00 Accantonamento Fondo Svalutazione crediti diritto annuale per ruolo e sopravvenienze – Si tratta dell'accantonamento posto a rettifica del maggior credito iscritto tra i proventi straordinari.

Contenimenti di spesa 2026

Come per il passato, anche nel 2026, la Camera è destinataria di misure di contenimento della spesa aventi la finalità di vincolare l'ammontare spendibile. È bene ricordare come l'intera normativa di che trattasi sia stata significativamente innovata dalla legge 160/2019 (legge di bilancio 2020).

Le previgenti normative, nel tempo stratificatesi, intervenivano a regolare singole tipologie di spesa, prevedendo per esse limiti di riferimento e importi da versare all'erario. Era inoltre prevista, attraverso procedure via via semplificate, la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le voci di spesa considerate.

Al contrario, la citata legge di bilancio, dopo aver disapplicato le vecchie normative, con l'eccezione di quella relativa alle spese per autovetture e taxi, individua le voci da contenere che vengono considerate un unicum all'interno del quale poter scegliere quali spese effettuare. Stabiliva, infine, che il versamento annuale fosse da determinare con riferimento a quanto dovuto nel 2018 per le stesse finalità con una maggiorazione del 10%.

Tale assetto normativo risulta, dal 2022, ulteriormente modificato dal contenuto della circolare MEF n. 120977 del 19 maggio 2022. La stessa ha consentito, a partire dal 2022, di sottrarre dai limiti del contenimento le spese energetiche, quali, a titolo di esempio, energia elettrica, gas, carburanti e combustibili. Il MEF, con propria Circolare n. 12 del 22/04/2025 ha confermato, anche per il 2025, lo scomputo delle spese energetiche. Le stesse, in attesa della nuova circolare RGS, in fase di emanazione per il 2026, sono state altresì escluse sia nel prospetto riepilogativo dei contenimenti dell'anno 2026, sia nel calcolo della media del triennio di riferimento.

In considerazione di quanto sopra esposto, si precisa che per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quali la Camera, gli aggregati a cui fare riferimento sono quelli delle voci B6, B7 e B8 del conto economico riclassificato ai sensi del Decreto MEF 27.03.2013. Pertanto, si è proceduto alla ricognizione delle spese per acquisto di beni e servizi, contenute nelle citate voci, negli esercizi 2016-2017-2018, e riepilogate nel seguente schema al netto degli interventi economici (voce B7a), delle voci di spese energetiche (Circolare MiSE n.7643 del 25.03.2020, Circolari MEF n. 120977 del 19 maggio 2022, n. 29 del 03/11/2023 e n.12 del 22/04/2025), nonché dei compensi agli Organi istituzionali seguendo le indicazioni fornite con la Nota Unioncamere del 26/04/2023.

Voci b6), b7) e b8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto MEF del 27 marzo 2013	2016	2017	2018	MEDIA TRIENNIO 2016/2018	PREVENTIVO 2026
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
B) 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	-	-	-	-	
B) 7) per servizi b) acquisizione di servizi	8.089.047,54	7.346.542,20	7.101.793,07	7.512.460,94	10.327.000,00
B) 7) per servizi c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	15.629,95	99.012,91	48.937,31	54.526,72	91.000,00
B) 7) per servizi d) compensi ad organi amministrazione e controllo	297.975,22	123.382,38	127.120,99	182.826,20	176.000,00
B) 8) per godimento beni di terzi	230.844,00	171.016,46	111.412,20	171.090,89	177.000,00
Totale Voci b6), b7) e b8)	8.633.496,71	7.739.953,95	7.389.263,57	7.920.904,74	10.771.000,00
Ammontare spendibile nel 2026				7.920.904,74	
Totale stanziato 2026					10.771.000,00
Differenza					- 2.850.095,26
Costi indiretti di funzionamento legati ai progetti DA 20%	-	191.039,63	257.786,46	149.608,70	149.608,70
Costi legati alla convenzione sulla Vigilanza sul Mercato	16.238,69	42.037,95	17.105,18	25.127,27	25.127,27
Costi per Albo Smaltitori	163.227,12	145.919,56	98.644,56	135.930,41	135.930,41
Costi per Albo Imprese Artigiane (senza fitto figurativo)	156.607,28	113.228,71	97.387,73	122.407,91	122.407,91
Costi per iniziative promozionali finanziate con contributi	-	-	-	-	-
Totale Costi relativi ad attività finanziate	336.073,09	492.225,85	470.923,93	433.074,29	433.074,29
Totale Voci b6), b7) e b8) depurate di spese rimborsate				7.487.830,45	10.337.925,71
Ammontare spendibile nel 2026				7.487.830,45	
Totale stanziamenti del 2026					10.337.925,71
Differenza					- 2.850.095,26

Gli importi indicati a Preventivo 2026, come si evince dalla precedente tabella, portano al superamento del limite spendibile per un importo che viene stimato in fase di programmazione in € 2.850.095,26. Tuttavia, come previsto dalla normativa, il limite di spesa può essere superato ove si registri un surplus di entrata tra il Consuntivo 2025 ed il Consuntivo 2018. A tale riguardo nella tabella sottostante viene evidenziato il confronto tra le entrate delle due annualità considerate precisando che: per il 2025 si tratta di stime di PreConsuntivo, per il 2018 le entrate sono state rideterminate alla luce dell'operazione di cancellazione/sterilizzazione delle risultanze del Registro Imprese. Dalla stessa emerge un surplus di oltre 11,7 milioni di euro, tale da coprire il superamento del limite spendibile.

CONFRONTO PROVENTI 2018 / 2025 (con importi legati al diritto annuale 2018 rideterminati)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2018 CON PRECONSUNTIVO 2025 (previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF 27 marzo 2013)						
		Dettaglio Consuntivo 2018		Consuntivo 2018	Pre Consuntivo 2025	Differenza 2025-2018
		Valore Base	Aumento 20%	Totali	Totali	
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Provento Diritto Annuale		52.902.443,92	10.700.362,00	63.602.805,92	53.100.000,00	
Altre componenti del Valore della Produzione		26.648.394,67		26.648.394,67	29.180.000,00	
Valore della Produzione		79.550.838,59	10.700.362,00	90.251.200,59	82.280.000,00	
Importo del minor accertamento a valere sul 2018		- 15.050.152,76	- 3.010.030,55	- 18.060.183,31		
A	Totale valore della produzione (rideterminato per il 2018)	64.500.685,83	7.690.331,45	72.191.017,28	82.280.000,00	
PROVENTI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				1.542.527,87	1.535.000,00	
16) altri proventi finanziari				237.473,34	504.000,00	
B	Totale Proventi Finanziari			1.780.001,21	2.039.000,00	
PROVENTI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				11.823.518,44	13.792.000,00	
C	Totale proventi straordinari			11.823.518,44	13.792.000,00	
D	Totale proventi (A+B+C)			85.794.536,93	98.111.000,00	12.316.463,07
E	Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019) - Diritto Annuale 20%			- 7.690.331,45	- 8.853.000,00	
	Subtotale 1			78.104.205,48	89.258.000,00	11.153.794,52
F	Altre Entrate a destinazione vincolata ai sensi della Legge di Bilancio 2020 (L.160/2019)			- 1.862.480,71	- 1.250.000,00	
G	Totale proventi (al netto delle entrate a destinazione vincolata ai sensi della L.160/2019) (D+E+F)			76.241.724,77	88.008.000,00	11.766.275,23

In aggiunta a quanto sopra precisato resta in vigore per il 2026 il contenimento delle spese per autovetture e taxi la cui situazione viene esposta nella tabella seguente.

Contenimenti di spesa 2026 - autovetture e taxi				
Contenimenti ai sensi del D.L. n. 95 del 06/07/2012 legge di conversione n. 135 del 07/08/2012 art. 5 (modificato dall'art. 15 del DL 66/2014 - L. n.89 del 23/06/2014)				
Art. 5 comma 2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.	Limite 2011	Riduzione del 70%	Importo spendibile dal 2014	Importo stanziato a Preventivo 2026
	80.560,87	- 56.392,61	24.168,26	24.000,00

Ove con la Legge di Bilancio per il 2026 dovessero essere apportate modifiche al quadro normativo sopra delineato si procederà ad effettuare le conseguenti variazioni.

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Preventivo Economico per l'anno 2026 presenta un risultato in pareggio. Gli avanzi patrimonializzati realizzati negli anni precedenti, evidenziati nel prospetto di seguito riportato, potranno essere utilizzati per la copertura degli eventuali futuri disavanzi.

Dettaglio Patrimonio netto

Descrizione	Importo
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2025	231.705.154,27
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2024	230.913.769,78
risultato economico 2024	791.384,49
Riserve 01.01.2025	17.823.418,89
- Riserva di rivalutazione ex art. 25 DM 287	3.324.630,62
- Riserva da partecipazioni	14.281.979,33
- Riserva acquisizione aziende speciali liquidate e assorbite	216.805,71
- Riserva da traduzione lira/euro	3,23
Totale Patrimonio netto 01.01.2025	249.528.573,16
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2025 (*)	231.705.154,27
Risultato economico dell'esercizio 2025 stimato	111.000,00
Patrimonio netto esercizi precedenti 1.1.2026 stimato (*)	231.816.154,27

Del Patrimonio netto fa parte il valore della cassa che, stimato al 31.12.2025, è pari ad euro 208.328.347,03

Comma 2 dell'art. 2 del D.P.R. 254/05 " [...] il principio del pareggio del bilancio è conseguito anche mediante l'utilizzo degli **avanzi patrimonializzati** risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. "

Circolare Mi.S.E. 3612/C del 2007 [...] il concetto di "**avanzo patrimonializzato**", va inteso come richiamo al valore del "**Patrimonio netto degli esercizi precedenti**" risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla camera di commercio al momento della redazione del preventivo economico; valore che trova rappresentazione nel modello di cui all'allegato D) dello stesso bilancio, all'interno della categoria "Patrimonio netto".

(*) Importo utilizzabile per la copertura dei disavanzi

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali (110): la previsione per l'anno 2026 è di complessivi € 196.000,00. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 55.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 141.000,00

Essa comprende le previsioni afferenti all'acquisto di software per l'automazione degli uffici a cui si aggiunge la previsione relativa alla realizzazione dell'applicativo informatico per la gestione, per conto della Regione, dell'Albo delle cooperative sociali.

F) Immobilizzazioni materiali (111): la previsione complessiva è di € 6.450.000,00. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto € 6.380.000,00
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 70.000,00

Tale previsione è stata attribuita in modo diretto alle funzioni sulla base della competenza a effettuare la spesa.

Le voci di investimento che compongono le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Immobili (1110): la categoria è pari a complessivi € 2.570.000,00.

Per il 2026 non è previsto l'acquisto di immobili, pertanto la previsione comprende esclusivamente gli oneri per le manutenzioni straordinarie.

La previsione per il 2026 sul conto **Manutenzioni straordinarie su immobili (111012)** è di € 2.570.000,00, destinato, tra le altre, ad opere di efficientamento energetico.

Impianti (1111): la previsione di € 2.630.000,00 si riferisce in prevalenza a:

- » Impianti generici (111100) per € 2.550.000,00 relativi all'adeguamento normativo dei locali camerali oltre ad impianti finalizzati all'efficientamento energetico e sostituzioni per obsolescenza;
- » Impianti speciali di comunicazione (111114) per € 80.000,00 tra i quali sono compresi anche apparecchiature per videoconferenze, apparecchiature audio e

video per Sale Riunioni/Sale Conferenze; apparecchiature per la videosorveglianza varie sedi; apparecchiature per l'amplificazione sonora varie sedi.

Attrezzature non informatiche (1112) la previsione complessiva è di € 850.000,00. Rientrano in tale cifra le previsioni riferite a:

- » Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (111216) per € 300.000,00 e relativi all'acquisto di scaffalature per archivi, scaldabagni, autoclavi, deumidificatori, condizionatori portatili, fancoil, gruppo di continuità, misuratori di pressione etc. ad opera del Provveditorato, nonché l'acquisto di strumentazione specifica ad uso del Laboratorio Chimico Merceologico.
- » Altre immobilizzazioni Tecniche (111220) per € 550.000,00. La previsione si riferisce a immobilizzazioni tecniche in uso presso i locali della Camera tra cui pareti divisorie, sistemi frangisole e pareti attrezzate.

Attrezzature informatiche (1113) la previsione per l'anno 2026 è di € 190.000,00. Tale previsione comprende il costo per € 85.000,00 l'acquisto di attrezzature informatiche HW e fotocopiatrici (conto 111300) e per € 105.000,00 l'acquisto di pc, monitor, stampanti etc. (conto 111301) nel rispetto di quanto stabilito dal P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

Arredi e Mobili (1114) la previsione per l'anno 2026 è pari ad € 210.000,00 e comprende prevalentemente mobili per ufficio e l'eventuale acquisto di arredi ed opere d'arte.

G) Immobilizzazioni Finanziarie (112) € 60.000.000,00

Partecipazioni e quote (1120)

Conto 112001 *"Investimenti infrastrutturali per il rilancio competitivo del territorio"*. L'importo pari a € 10.000.000,00 è finalizzato a potenziare le dotazioni infrastrutturali ritenute strategiche per lo sviluppo economico del territorio;

Conto 112002 *"Progetto Roma Supercomputer (supercentro di calcolo)"*. Lo stanziamento si inserisce nell'ambito degli investimenti volti a individuare soluzioni in grado di generare una maggiore incisività ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi e delle politiche dell'Ente, ed è finalizzato a assicurare la partecipazione della Camera, assieme agli Enti Locali, al mondo universitario e della ricerca e a società partecipate dallo Stato, a un importante progetto di sviluppo del territorio attraverso la costituzione di un idoneo veicolo societario, per dotare Roma e la sua area metropolitana di un centro computazionale di rilievo internazionale in grado di affrontare sfide sempre più avanzate.

La continua richiesta di risorse computazionali, infatti, impone di fornire ai ricercatori e agli operatori economici tecnologie informatiche sempre più performanti, in grado di utilizzare diversi modelli di intelligenza artificiale aggregando asset fondamentali per lo sviluppo delle nuove tecnologie, prestando attenzione al consumo di energia, alla sostenibilità e alla cybersecurity. Il progetto è tuttora in fase embrionale e i vari step saranno sottoposti all'approvazione da parte degli organi camerali.

Altri investimenti mobiliari (1121)

Per il 2026 non sono previsti altri investimenti mobiliari

La somma totale prevista per gli investimenti (E+F+G) è di € 66.646.000,00

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Analizzando la stima dell'ammontare della cassa al 31/12/2025, si evidenzia quanto segue:

<i>Saldo di cassa al 23/10/2025</i>	€ 206.678.347,03
<i>Flussi in entrata previsti entro il 31/12/2025</i>	€ 16.350.000,00
<i>Flussi in uscita previsti entro il 31/12/2025</i>	- € <u>14.700.000,00</u>
<i>Saldo di cassa stimato al 31/12/2025</i>	€ 208.328.347,03

A fine esercizio 2025 la disponibilità di cassa complessiva della Camera dovrebbe quindi essere di circa € 208,3 mln, sufficientemente capiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2026 e garantire un equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Al contempo, resta sempre ferma l'attenzione costante alla programmazione dei flussi di entrata e di uscita nel corso del 2026, e alla disponibilità di cassa.